



**Non chi comincia,
ma quel che persevera
(Leonardo da Vinci)**

50 anni
e non sentirli!
Sempre in movimento
e pieni di slancio

24 aprile 2024

Apríl gnanca un fil

Così recita un proverbio usato dai nostri avi per raccomandare di non scoprirsi nemmeno un filo, nel mese di aprile, perché la meteo è ballerina e a un giorno di grande sole segue quasi sempre un giorno di pioggia, freddo, addirittura neve. Meglio tenere i maglioni dell'inverno, e non svestirsi troppo. Ce ne siamo accorti tutti, in tutte le occasioni di allenamento o di gare di questo mese, pieno, pienissimo di eventi. Bisogna quindi andare in ordine.

Agetini O-bikers

Dopo il riuscitissimo campo di Pasqua, del quale leggeremo nel gazzettino annuale, non si è fatto nemmeno in tempo a fiatare, che già arrivano notizie di podi rossocrociati, stavolta nella mountain bike. Sì, perché per tradizione gli agetini si distinguono anche in questa specialità della C.O. A Sesto Calende, il 6/7 del mese si sono disputate due gare valide per la Coppa svizzera, con ben 3 podi agetini: Riccardo Zambarda vince sia la middle che la long degli H 12, Iacopo, lo imita negli H14, troppo veloce per rimanere immortalato nella foto.



Nello stesso weekend gli agetini d'Oltralpe corrono a Brütten, e finiscono al 10° rango degli HAL (Luca Nembrini), al 11.esimo delle DAL (Arianna Arpagaus) e al 13.esimo degli H50 (Vincenzo Jacomella). A Rüttenen Stefano Brambilla chiude al 12.esimo rango degli H 55.

sCOOL Cup a Bellinzona

Il 12 del mese è tutto dedicato agli scolari. 1500 ragazzi delle elementari e delle medie del Ticino sono riuniti a Bellinzona per l'annuale sCOOL Cup, che vede anche 5 agetini quali aiutanti: Vince Pellegrini, uno dei tre boss della manifestazione, Paoletta Sarno, severissima controllore dell'arrivo, la presidente Claudia Giopelli, con un doppio compito di informazioni e di cancella-

L'attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:



zione dei chip, e la sottoscritta che ogni anno deve riferire della gara in mille modi e accompagnare VIP e consigliera di Stato alle varie postazioni della gara.

Un solo agetino ha partecipato con la sua classe alla sCOOL Cup. Troppo veloce per timbrare correttamente tutti i punti, così Simone Chiaverio, con il miglior tempo della 4.a elementare maschile finisce fuori classifica.

La caldana del Monte S. Giorgio

Domenica 14 si va al Monte S. Giorgio in 80 (non ci credete? Guardate le classifiche) per gareggiare nel 4° TMO dell'anno, organizzato dalla SCOM Mendrisio in una splendida giornata di sole, che fa fare persino il bagno rinfrescante nel riale del campeggio usato quale centro-gara. La gara è altalenante un po' per tutti; bella all'inizio, troppo vallosa per scendere verso il traguardo. I più lenti non riescono a contare valloni e vallette da attraversare, alcune delle quali sono state dimenticate nel disegno della cartina o qualificate in modo strano. Sorvoliamo sulle difficoltà del tracciato open, che dovrebbe far divertire e non arrabbiare. E sorvoliamo pure sulle cartine mancanti alla partenza!!

Gli agetini si sono però ben difesi, seppur non in grande spolvero come in altre occasioni; hanno portato punti per il nostro grande obiettivo del Trofeo miglior società atleti insospettati, come la presidente (2 nelle D 50), Nina Nembrini (2 nelle DAL), Gianni Ghezzi (2 negli H60), Sayen ghidossi (4.a nelle D 10). I soliti punti pesanti sono arrivati dai nostri abituali procacciatori di bottino: Riccardo Zambarda, 3° H12, Francesco Vannini, 5° H12, Iacopo Zambarda, 4° H 14, Viola Briccalli, 2.a nelle D 10, Cecilia Löhner, 3.a nelle D 16, Nora Foletti, 4.a nelle D 18. Le vittorie sono due; per la ostacolista Nathalie Pini nelle D 50 e per la rientrante alpinista Andrea Arnet nelle D 60. Altri due podi arrivano dalle DB Lorenza Sala-Löhner e Manuela Ticozzi Ghidossi, che hanno chiuso al secondo e terzo rango. Qualcuno sbaglia o salta punto, ma con così tanti parenti, può succedere. Al Monte S. Giorgio i complimenti speciali vanno ai piccoli che hanno fatto la gara Open da soli: Jodie, Aline, Paola e Silvio sono quasi pronti per buttarsi in categoria.



L'attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:



Le nazionali in Vallemaggia

Ovvero il grandissimo evento del mese, a Maggia-Aurigeno-Moghegno per lo sprint di sabato 21 e a Lodano e ancora Aurigeno, ma nel bosco, per la middle della domenica mattina. Una trentina gli aiutanti agetini che hanno fatto un po' di tutto, dalla posa punti, al prestito delle scatolette Sportident, al controllo posteggi, gabinetti, soldi in cassa, bambini all'asilo nido e ai troll, ritardari alla partenza, aperitivo vip e spiegazioni agli invitati, taglio frutta per la macedonia, etichettaggio premi e altro ancora. Di che scrivere un libro. Per non dire delle 19 torte fornite sulle



La super-campionessa Tove Alexandersson e Kate Giannakis

110 “comandate” alle società, e ai 50 tavoli e 100 panchine ripiegate e impilate sul piazzale del centro scolastico dei Ronchini.

Una trentina di agetini ha anche potuto correre, mentre altri hanno rimpianto di non aver fatto almeno lo sprint. Ottimi i risultati dei nostri ragazzi, che hanno accumulato 59 punti TMS il sabato e 62 la domenica e ci hanno permesso di sorpassare provvisoriamente il Gold Savosa nella classifica parziale generale.



Due i podi svizzeri nella middle: la piccola Viola Bricalli, terza nelle D 10, dopo il quarto rango nello sprint e il CT Thomas Hildebrand, secondo negli H65. Se ragioniamo su chi è stato “miglior ticinese di giornata” ci piace segnalare Liam Malnati, sesto assoluto nello sprint H 18 e decimo nella middle, poi Dario Vannini, settimo e 16.esimo fra gli H 14, Francesco Vannini, 3° TI, rispettivamente 4° TI negli H 12, Riccardo Zambarda, 3° TI nella middle, Daniele Chiaverio, 4° negli H 14, Nora Foletti, 3.a e 1.a nelle D16, Cecilia Löhner, 3.a e 4.a nelle D 16, Isabel Vannini, 3.a nelle D10.

Viola Bricalli

L'attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:





Francesco Vannini



Toby Simpson

Ora non ci resta che continuare così, senza toglierci la felpa Aget nemmeno domenica 28, quando saliremo a Catto-Lurengo, per recuperare la gara annullata l'anno scorso per la neve. Ci sarà il sole, ma attenzione, siamo ancora nel mese di aprile.

Per stare in Leventina, ecco cosa ci dicono i nostri nonni: *gnè det marz gnè d'aurí tò fò mia i tò vistí: im máisc fa cum ti vö tí*, nè di marzo nè d'aprile non levare i tuoi vestiti: in maggio fa come vuoi tu, perché notoriamente aprile è un mese che fa ciò che vuole lui e recupera tutto quello che non c'è stato nei mesi precedenti: *se sgianéi nu sgèra, se fauréi nu fregia, se marz nu fa ul matt, aurí u fará par tücc tri*, se (in) gennaio non gela, se (in) febbraio non fa freddo, se marzo non fa il matto, aprile farà per tutti e tre.

L'attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:

